

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00049336

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTV - Identificazione complesso decorativo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia LO

PVCC - Comune Lodi

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1510

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Fusina Andrea

AUTA - Dati anagrafici notizie 1486-1526

AUTH - Sigla per citazione 00002604

**CMM - COMMITTENZA**

CMMN - Nome Da Ponte Bassiano

CMMD - Data 1510

CMMF - Fonte iscrizione

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica marmo

MTC - Materia e tecnica bronzo

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 380

MISL - Larghezza 262

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il sarcofago poggia su due tartarughe che lo separano dai due pilastrini rastremati poggianti sullo zoccolo di terra; la parte inferiore è concava, decorata a girali vegetali. Nella parte superiore sono due putti che sorreggono lo stemma dei Da Ponte. Il coperchio è decorato da una serie di festoni con anfore, piatti e varie suppelletili. Sulla cimasa è raffigurato a tutto tondo Bassiano Da Ponte, sdraiato sul fianco destro. Ai suoi lati, posti sull'alto zoccolo a cui il sarcofago è addossato, due geni funerari alati. Alle spalle dell'uomo, si innalza l'edicola con l'epigrafe e fascia centrale decoarta a bassorilievo con la raffigurazione del "Banchetto di Erode". Sopra l'epigrafe è il timpano su cui sono distesi due delfini. Alla sommità, figura femminile alata con un piede appoggiato sopra un teschio e recante nelle mani due faci spente (allegoria del tempo?).

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla specchiatura sopra il rilievo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D. O. M. / BASSIANUS PONTANUS SE ET URSILLAM/ SPINEAM UX. COMPAREM UNA/ HIC CONDI MANDAVIT/ QUID QUAERITIS SIC SE CUM VIVERENT/ ETIAM AMABANT/ V. F. MDX
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il monumento è stato attribuito ad Andrea Fusina dal Santambrogio (D. Santambrogio "Il sarcofago dei Da Ponte nel duomo di Lodi", in "Lega Lombarda", 6 settembre 1901); tale indicazione è stata poi concordemente accettata dalla critica. Il sarcofago Da Ponte potrebbe collocarsi cronologicamente tra il monumento Birago in S. Maria della Passione a Milano (1495) e il sepolcro Bagarotto (1517), anche se rispetto a questi denuncia una esecuzione meno raffinata. Particolare interessante è il materiale usato: il marmo rosa di Candoglia, di cui la Fabbrica del Duomo (il Fusina era allora ingegnere della fabbrica) deteneva il monopolio. Bibliografia: D. Lodi "Chiese della città e sobborghi...", in "Archivio Storico Lodigiano", 1892, p. 83; Millin A. L. "Voyage dans le Milanais", Paris 1817, II, p. 42; C. Vignati "Provincia di Lodi", in C. Cantù "Grande illustrazione del Lombardo Veneto", Milano 1959, V, p. 621; D. Santambrogio "Il grandioso sarcofago dei Da Ponte nel Duomo di Lodi", in "Archivio Storico Lodigiano", 1903, p. 33.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 71059/S
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martani B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1874
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003145
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 23

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnelli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1917
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003141
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 233

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caretta A./ Degani A./ Novasconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003104
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 120

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Doria A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Monaco T.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1990
<b>AGGN - Nome</b>	Marubbi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Monaco T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**